

Relazione del Collegio Sindacale in merito alla proposta di nomina della società di revisione, ex articolo 159, del Testo Unico della Finanza.

All'assemblea dei soci di Saes Getters S.p.A.

Signori Soci,

con l'approvazione del bilancio al 31/12/2006 scade il mandato triennale di certificazione a suo tempo conferito alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., e si rende pertanto necessario attribuire il nuovo incarico di revisione.

Come noto, il decreto delegato approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2006, di modifica della legge 28 dicembre 2005, n. 262, al comma 16 dell'art. 3, prevede l'introduzione di alcune rilevanti modifiche all'art. 159 del Testo Unico della Finanza in merito alla procedura di affidamento dell'incarico di revisione contabile.

La norma è chiara nell'attribuire al Collegio sindacale il ruolo chiave nella proposta alla Assemblea in merito alla scelta della società di revisione. Dunque, se la scelta finale spetterà, comunque, alla Assemblea dei soci, come anche in passato, la proposta ai soci di una sola società di revisione non è più atto del Consiglio di Amministrazione ma è divenuto compito del Collegio sindacale.

La scelta dovrà essere frutto di decisione collegiale e motivata.

Tra i criteri in base ai quali il Collegio è legittimato a scegliere tra le società di revisione dovrebbero essere ricompresi, in linea di principio :

- i) lo *standing* delle società di revisione;
- ii) l'internazionalità delle loro strutture;
- iii) l'assenza di cause di incompatibilità nei confronti della società;
- iv) il *curriculum* del partner responsabile ed, eventualmente, quello dei principali componenti del team di revisione;
- v) il piano di *audit* allegato alla proposta;
- vi) il numero di ore previste per l'intervento di *audit*;
- vii) le fee proposte.

Sulla base della nuova normativa, la Società ha posto a disposizione del Collegio Sindacale le proposte delle seguenti società di revisione precedentemente raccolte:

- Reconta Ernst&Young (anche E&Y) - revisore uscente;
- Deloitte;
- Price Waterhouse Coopers (anche PWC);

Il Collegio Sindacale, dunque, ha attentamente esaminato le proposte e richiesto alle tre società di revisione le informazioni aggiuntive ritenute necessarie.

Tanto premesso, sulla base delle informazioni acquisite e della documentazione esaminata, il Collegio espone, di seguito, le proprie considerazioni susseguenti all'analisi svolta.

In primo luogo, il Collegio ritiene che lo *standing* e l'internazionalità delle tre società di revisione siano equivalenti in quanto trattasi di tre delle cosiddette *big four*, quindi di assoluto *standing* e di capillare presenza internazionale.

Il Collegio ha, altresì, verificato l'assenza di cause di incompatibilità in capo ad alcuna delle tre e ritenuto valido per tutte le società il piano di *audit* proposto così come il *curriculum* dei professionisti.

L'orientamento del Collegio è, pertanto, rappresentato dall'idea che determinanti, ai fini della scelta, debbano essere le *fee* proposte e la qualità ipotizzata, dettata, principalmente, dal numero delle ore lavorative che ciascuna società propone di impiegare.

Entrando nel dettaglio il Collegio ha verificato quanto segue.

In termini assoluti la Deloitte è la società che ha formulato la proposta più economica mentre Price Waterhouse Coopers ha presentato la proposta più costosa.

Però, il Collegio ha notato che per la parte "italiana" è PWC a proporre il prezzo più competitivo seguita da E&Y e dalla Deloitte, mentre per il lato "estero" Deloitte è la più cara e E&Y la più economica.

Come detto, tuttavia, per una valutazione completa delle proposte non si può prescindere dal numero di ore lavorative ipotizzate dalle tre società e dai conseguenti rate orari.

Sotto questo profilo spiccano le 4.529 ore proposte da E&Y, contro le 3.930 di PWC e le 3.290 di Deloitte.

Incrociando i dati, appare che i *rate* orari di E&Y sono molto più bassi di quelli di PWC e di Deloitte. Effettivamente, E&Y propone ore lavorative di oltre un terzo superiori a quelle di Deloitte e del 15 per cento superiori a quelle di PWC.

Scendendo ancora di livello nell'analisi, colpisce vedere che Deloitte ritiene di poter svolgere la parte "americana" del lavoro con poco più di 500 ore, mentre sia E&Y che PWC sono convinte che ne occorrono più del doppio anche se, a onor del vero, è da dire che il *rate* orario medio previsto da E&Y per gli USA appare particolarmente competitivo.

Da ultimo, ma non in ordine di importanza, deve considerarsi che E&Y, quale società di revisione che ha già certificato il precedente triennio (2004-2006) potrà assumere l'incarico soltanto sino al 2012, mentre le proposte della Deloitte e PWC coprono un periodo più lungo sino al 2015.

In estrema sintesi, il Collegio ritiene di dovere sottoporre all'Assemblea le seguenti considerazioni conclusive.

Il combinato dei due indici rappresentati dall'economicità delle proposte e dalla qualità delle stesse (in termini di maggiore numero di ore offerte per la produzione del servizio) porta a ritenere la proposta di E&Y quella più competitiva per il miglior rapporto qualità prezzo: €400.302, ore 4,529 per un prezzo orario di €88.00.

Non si trascuri l'ulteriore rilevanza che assume la migliore conoscenza della Vostra Società che E&Y può vantare per essere stato revisore nell'ultimo triennio.

Il Collegio Sindacale

VISTO

l'art.159, del D.Lgs.n.58/98;

ESAMINATA

La proposta della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. formulata in data 13 dicembre 2006 e sue successive integrazioni

RILEVATO

- che detta proposta contiene il piano di revisione del bilancio d'esercizio della Società, delle Società del Gruppo e del bilancio consolidato per gli anni 2007-2012, al fine di esprimere il giudizio di cui all'art.156 del D.Lgs.n.58/98, e che detto piano risulta adeguato e completo;
- che detta proposta contiene l'illustrazione delle procedure per espletare le verifiche previste dall'art.155, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs.n.58/98 e che dette procedure risultano adeguate;
- che la società di revisione in esame risulta rispondere ai requisiti di indipendenza previsti dalla legge e che, allo stato, non risultano situazione di incompatibilità;
- che la medesima società di revisione risulta disporre di organizzazione ed idoneità tecnica adeguati all'ampiezza e complessità dell'incarico da svolgere;
- che la società Reconta Ernst & Young S.p.A. è società di revisione iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione abilitate all'esercizio di tale funzione tenuto dalla Consob;
- che il compenso annuale richiesto appare congruo, anche alla luce di quanto più sopra indicato;

PROPONE

dunque, a codesta Assemblea, di conferire, prorogandolo, alla Reconta Ernst & Young S.p.A.:

- l'incarico di revisione per per gli esercizi 2007-2012 del bilancio d'esercizio della Società, e del bilancio consolidato nonché l'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale in forma individuale e consolidata della Saes Getters S.p.A. per gli esercizi 2007-2012 e le attività di verifica e controllo di cui all'art.155, comma 1, lettera a) del D.Lgs.n.58/98, conformemente alla proposta della stessa Reconta Ernst & Young S.p.A., formulata in data 13 dicembre 2006 e sue successive integrazioni.

Con osservanza

20 aprile 2007

Il Collegio Sindacale